You have reached the cached bage or https://www.ifuriosi.it/riscaldatore-di-tabacco/

Seguici: f 😉 🎯 🕒

Below is a snapshot of the Web page as it appeared on 11/29/2020 (the last time our crawler visited it). This is the version of the page that was used for ranking your search results. The page may have changed since we last cached it. To see what might have changed (without the highlights), go to the current



Riscaldatore di tabacco: cos'è, come funziona, rischi

#alternative #rischioridotto #aromi #heets #igos #nicotina #riscaldatoreditabacco #scaldaretabacco #smetteredifumare Il riscaldatore di tabacco è un alternativa alla sigaretta tradizionale che scalda ma non brucia il tabacco: cos'è, come funziona e che rischi comporta

Data: 10 Dic 2019 Testi di I Illustrazioni

Il **riscaldatore di tabacco** è un alternativa alla sigaretta tradizionale. Si tratta di un dispositivo elettronico che contiene tabacco, come le normali sigarette, ma che sfrutta la tecnologia heat-not-burn, ovvero che scalda ma non brucia il tabacco.

Come funzionano i riscaldatori di tabacco?

Dopo aver acquistato un riscaldatore di tabacco, basta ricaricarlo con dei filtri pensati apposta per questo tipo dispositivo, da cui aspirare come fosse una normale sigaretta. Questo meccanismo consente di scaldare il tabacco fino a 350°C, senza bruciarlo, garantendo al fumatore di assaporare il gusto del tabacco, ma senza che questo gesto produca fumo, cenere e odori troppo forti.

Igos di Philip Morris è la marca di riscaldatori di tabacco più diffusa attualmente nel mercato italiano e giapponese. I loro filtri si chiamano **heets** e ormai sono diventati sinonimo di questo nuovo modo di "fumare" che si sta velocemente sviluppando.

Meno dannosi delle sigarette tradizionali?

Questo processo di riscaldamento del tabacco genera un vapore che contiene un'alta concentrazione di nicotina, come nelle sigarette tradizionali, e secondo alcuni studi una concentrazione minore di sostante tossiche e chimiche. C'è da dire che spesso questi studi sono stati commissionati dagli stessi produttori di bruciatori di tabacco, quindi vanno presi con le pinze. Essendo un fenomeno di consumo molto giovane gli studiosi e i ricercatori non hanno avuto ancora il tempo tecnico necessario per analizzare i dati sull'uso dei bruciatori per periodi prolungati.

Un <u>studio</u> commissionato dal Governo Giapponese afferma però che il vapore emesso dai bruciatori di tabacco contiene la stessa quantità di **nicotina** e di **altre sostanze chimiche** rispetto alle tradizionali sigarette, ma un quinto delle **nitrosamine** e un centesimo dell'anidride carbonica.

Un'alternativa per smettere di fumare?

Come dicevamo non esiste un così grosso numero di studi per poter affermare che i bruciatori di tabacco facciano assolutamente meno male delle sigarette tradizionali. Verosimilmente chi sceglie di passare dalle sigarette normali a questa alternativa, inala meno sostanze tossiche derivanti dalla combustione del tabacco, ma non la nicotina. Questo permette di dire agli studiosi con certezza che i bruciatori di tabacco non sono la via migliore per chi vuole **smettere di fumare**, visto che le heets in commercio le cartucce che servono per ricaricare il bruciatore – si differenziano tra loro solo per l'essenza e il gusto, ma contengono tutte la **stessa quantità di nicotina**.

Per questo motivo è impossibile operare una graduale diminuzione del contenuto di nicotina come nel caso delle sigarette elettroniche, abituando l'organismo a richiederne sempre meno. La *European Respiratory Society* infatti <u>si è espressa</u> negativamente nel considerare i bruciatori come strumenti di riduzioni dei danni causati dal fumo.

Rischio ridotto per cancro e malattie cardiovascolari? C'è stato poi un altro <u>studio</u> francese che ha preso in

considerazione oltre 100 pubblicazioni effettuate tra il 2008 e il 2018 e che ha portato ad affermare che non ci sono evidenze di una riduzione del rischio per i tumori né tanto meno per le malattie cardiovascolari. Sull'effetto potenzialmente dannoso degli **aromatizzanti** sul sistema respiratorio – presenti anche nelle e-cig – si è concentrato un altro studio è ha notato come la loro stessa presenza rappresenti uno stimolo verso i più giovani a cominciare a utilizzare questi dispositivi.

👍 o 🖓 o

Condividi il post (f) (9)





